

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CALABRIA
SETTORE SEGRETERIA ASSEMBLEA E AFFARI GENERALI

XI LEGISLATURA
6^ Seduta
Lunedì 29 giugno 2020

Deliberazione n. 33 (Estratto del processo verbale)

OGGETTO: Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2019, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i. e conseguenti variazioni al bilancio di previsione 2019-2021 e al bilancio di previsione 2020-2022 del Consiglio regionale della Calabria.

Presidente: Domenico Tallini
Consigliere - Questore: Filippo Mancuso
Segretario: Maria Stefania Lauria

Consiglieri assegnati 31

Consiglieri presenti 27, assenti 4

...omissis...

Indi, il Presidente, nessuno avendo chiesto di intervenire per dichiarazione di voto, preso atto del parere favorevole del Collegio dei revisori dei Conti, pone in votazione la proposta di provvedimento amministrativo nel suo complesso e, deciso l'esito – presenti e votanti 27, a favore 27 - ne proclama il risultato:

"Il Consiglio approva"

...omissis...

IL PRESIDENTE f.to: Tallini

IL CONSIGLIERE - QUESTORE f.to: Mancuso

IL SEGRETARIO f.to: Lauria

E' conforme all'originale.
Reggio Calabria, 1 luglio 2020

IL SEGRETARIO
(Avv. Maria Stefania Lauria)

IL CONSIGLIO REGIONALE

VISTA la deliberazione n. 15 del 26 giugno 2020, con la quale l'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale ha proposto all'Assemblea il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2019, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i., nonché le conseguenti variazioni al bilancio di previsione 2019-2021 e al bilancio di previsione 2020-2022 del Consiglio regionale della Calabria;

PREMESSO CHE:

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo del 10 agosto 2014, n. 126, ha introdotto il nuovo impianto normativo sull'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle autonomie locali finalizzato a stabilire il quadro complessivo di riferimento dei principi contabili generali per regioni, province autonome ed enti locali;
- con Deliberazione consiliare n. 356 del 19 dicembre 2018 è stato approvato il bilancio di previsione Consiglio regionale della Calabria per gli esercizi finanziari 2019-2021;
- con Deliberazione consiliare n. 463 del 10 dicembre 2019 è stato approvato il bilancio di previsione del Consiglio regionale della Calabria per gli esercizi finanziari 2020-2022;
- con Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 1 del 9 aprile 2020 è stato approvato il verbale di chiusura della contabilità dell'esercizio finanziario 2019;

RICHIAMATO l'art. 3, comma 4, del citato D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e ss.mm.ii., che prevede che tutte le pubbliche amministrazioni effettuano annualmente l'operazione di riaccertamento dei residui attivi e passivi, consistente nella revisione delle ragioni del loro mantenimento, ai fini del rendiconto. Lo stesso articolo prescrive, inoltre, che "possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente (...) Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate";

RICHIAMATO, altresì, il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011) ed in particolare il punto 9.1, inerente il riaccertamento ordinario dei residui;

VISTO il Regolamento interno di amministrazione e contabilità del Consiglio regionale della Calabria, approvato con deliberazione consiliare 4 maggio 2017, n. 190, successivamente modificato dalla deliberazione consiliare 342 del 28 settembre 2018;

DATO ATTO che, alla luce della normativa sopra richiamata, il Consiglio regionale, prima della predisposizione del rendiconto dell'esercizio 2019, deve approvare il riaccertamento ordinario dei residui e procedere alla cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate, nonché alla reimputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto;

CONSIDERATO che la reimputazione dei residui passivi non esigibili nell'esercizio 2019 comporta:

- a) la creazione, sul bilancio d'esercizio 2019, cui si riferisce il rendiconto, dei fondi pluriennali vincolati connessi alle spese reimputate per le quali la copertura è data dal fondo medesimo;
- b) una variazione del bilancio di previsione 2020 in corso di gestione, al fine di istituire o incrementare gli stanziamenti di entrate e spese su cui devono essere imputate le relative obbligazioni;
- c) il trasferimento all'esercizio di reimputazione anche della copertura che l'impegno aveva nello stanziamento dell'esercizio in cui era stato inizialmente imputato, attraverso il fondo pluriennale

vincolato in entrata. La costituzione o l'incremento di tale fondo è escluso solo in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese;

PRESO ATTO CHE:

- a) in data 2 marzo 2020 il dirigente del Settore Bilancio e ragioneria ha trasmesso ai responsabili delle strutture amministrative competenti l'elenco dei residui attivi e passivi alla data del 31 dicembre 2019, ai fini del loro riaccertamento;
- b) i dirigenti responsabili delle strutture amministrative del Consiglio regionale hanno trasmesso le risultanze della verifica ordinaria sulla consistenza e l'esigibilità dei residui di propria competenza, secondo i nuovi principi contabili applicati, rilevando: gli importi da eliminare definitivamente, in quanto non corrispondenti ad obbligazioni giuridiche perfezionate, gli importi da conservare a residuo in quanto corrispondenti ad obbligazioni giuridiche perfezionate e gli importi da reimputare negli esercizi successivi rispetto al 31 dicembre 2019, nelle quali l'esigibilità avrà scadenza;
- c) sulla scorta delle comunicazioni di cui sopra, il Settore Bilancio e Ragioneria ha predisposto i prospetti (Allegati A e B) relativi al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi alla data del 31 dicembre 2019, contenenti sia gli importi da conservare, sia gli importi da eliminare definitivamente in quanto non corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate, sia gli importi da eliminare e reimputare agli esercizi successivi nei quali l'esigibilità avrà scadenza, sia gli importi da conservare a residuo;

VISTI:

- a) gli elenchi dei residui attivi e passivi da conservare nel conto del bilancio dell'esercizio 2019 (Allegati C e D);
- b) il prospetto relativo agli impegni da reimputare negli esercizi successivi a quello a cui si riferisce il rendiconto 2019 (Allegato E);
- c) il prospetto relativo alle variazioni intervenute nel Fondo Pluriennale Vincolato a seguito delle operazioni di riaccertamento dei residui attivi e passivi alla data del 31 dicembre 2019 e di reimputazione degli impegni (Allegato F);
- d) il prospetto relativo alle variazioni di competenza e di cassa del bilancio di previsione finanziario 2019-2021, esercizio 2019, a seguito delle operazioni di riaccertamento dei residui attivi e passivi alla data del 31 dicembre 2019 e di reimputazione degli impegni eliminati in quanto non esigibili al 31 dicembre 2019 e reimputati nell'esercizio 2020 (Allegato G);
- e) il prospetto relativo alle variazioni di competenza del bilancio di previsione finanziario 2020-2022, esercizio 2020, al fine di adeguare i valori iscritti in bilancio all'ammontare dei residui attivi e passivi esistenti al 31 dicembre 2019, nonché della reimputazione degli impegni eliminati in quanto non esigibili al 31 dicembre 2019, e reimputati nell'esercizio 2019 (Allegato H);
- f) il prospetto relativo alle variazioni di cassa del bilancio di previsione finanziario 2020-2022, esercizio 2020, al fine di adeguare le previsioni di cassa alle risultanze delle operazioni di riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2019 (Allegato I);
- g) il prospetto relativo alle somme da vincolare nel risultato di amministrazione dell'esercizio 2019 a seguito delle operazioni di riaccertamento dei residui attivi e passivi (Allegato L);

CONSIDERATO che il Collegio dei Revisori dei Conti, con verbale n. 28, parere n. 12 del 9 giugno 2020, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, nell'esprimere il parere sulla proposta di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2019, ha prescritto alcune correzioni da apportare al riaccertamento dei residui passivi, prima dell'approvazione del rendiconto 2019;

PRESO ATTO che il Settore Bilancio e Ragioneria ha effettuato le modifiche al riaccertamento dei residui passivi richieste nel succitato parere del Collegio dei Revisori dei Conti;

DATO ATTO CHE, con verbale n. 33, parere n. 14 del 18 giugno 2020, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, il Collegio dei Revisori dei Conti ha espresso parere favorevole sul provvedimento in esame, alla luce delle modifiche effettuate;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere, in ragione di quanto sopra espresso ed in ottemperanza del combinato disposto dell'articolo 3, comma 4, del D. Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. e dell'articolo 74 del Regolamento interno di amministrazione e contabilità del Consiglio regionale, all'approvazione delle risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2019, nonché

all'approvazione delle conseguenti variazioni al bilancio di previsione 2019-2021 e al bilancio di previsione 2020-2022 del Consiglio regionale;

DELIBERA

- di approvare, ai sensi dell'art. 3 comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii ed in ossequio al principio contabile allegato 4/2 al citato decreto, punto 9.1, gli elenchi dei residui attivi e passivi cancellati, reimputati e mantenuti alla data del 31 dicembre 2019, risultanti dall'operazione di riaccertamento ordinario e allegati alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (Allegati A e B);
- di dare atto che l'ammontare dei residui attivi al 31 dicembre 2019 è pari ad euro 43.017.026,71, come da Allegato C) alla presente deliberazione;
- di dare atto che l'ammontare dei residui passivi al 31 dicembre 2019 è pari ad euro 8.375.478,58, come da Allegato D) alla presente deliberazione;
- di disporre la registrazione nella contabilità dell'Ente, con imputazione negli esercizi in cui sono esigibili, degli impegni 2019 elencati nell'Allegato E) della presente deliberazione;
- di approvare la variazione del fondo pluriennale vincolato di spesa al termine dell'esercizio 2019, scaturente dalla reimputazione degli impegni di cui all'Allegato F);
- di dare atto che la consistenza finale al 31 dicembre 2019 del fondo pluriennale vincolato da iscrivere nell'entrata del bilancio dell'esercizio 2020, è pari ad euro 2.255.028,05, di cui euro 1.541.221,13 per spese correnti ed euro 713.806,92 per spese in conto capitale;
- di approvare le variazioni in conto competenza ed in conto cassa degli stanziamenti del bilancio di previsione 2019-2021, esercizio 2019, conseguenti all'attività di riaccertamento dei residui attivi e passivi, come da Allegato G) alla presente deliberazione;
- di approvare le variazioni di competenza al bilancio di previsione 2020-2022, esercizio 2020, a seguito dell'adeguamento dei valori iscritti in bilancio all'ammontare dei residui attivi e passivi esistenti al 31.12.2019 nonché della reimputazione degli impegni eliminati in quanto non esigibili al 31 dicembre 2019, e reimputati nell'esercizio 2020 come risultanti dall'Allegato H, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di approvare le variazioni di cassa al bilancio di previsione 2020-2022, esercizio 2020, al fine di adeguare le previsioni alle risultanze delle operazioni di riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2019 (Allegato I);
- di approvare l'Allegato L) concernente la quota del risultato di amministrazione dell'esercizio 2019 da vincolare a seguito del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- di prendere atto dei pareri del Collegio dei revisori dei Conti, allegati alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
- di dare atto che le risultanze del presente riaccertamento dei residui confluiranno nel rendiconto dell'esercizio 2019.

F.to: IL PRESIDENTE
(Domenico Tallini)